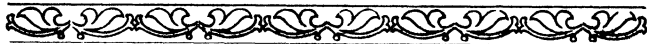
PIETRO ALLEGRA

ABBASSO LA GUERRA

I fratelli uccidono i.... fratelli per ingrassare la borghesia!

New York, Giugno 1915

"La guerra è l'aberrazione più criminale degli uomini, ed il militarismo l'accolta dei suoi esecutori".

FRANCISCO FERRER

Abbasso la Guerra

Nazionalisti truffaldini
e plebaglia briaca!

Quando tutti i mangiapagnotta a tradimento, i trascinatori di sciabole, i ricattatori della stampa, i ricattatori della macchia, i calcolatori ributtanti, i guerrafondai per lucro o per istinto sanguinario, le oche che ripetono con voce rausa, a guisa di un vecchio fonografo, ciò che la plebaglia o la stampa gialla dice, i falsi tribuni, i cattivi pastori delle masse operaie, i socialisti arruffoni e politicanti, i sindacalisti... elettorali, gli anarchici... nazionalisti (già, abbiamo anche ora gli anarchici nazionalisti!), in somma

quando tutto questo luridume che sbocca dalle fogne... nazionali leggerà queste mie riflessioni sulla attuale guerra europea e più specialmente sul famoso intervento della grande Italia nell'immane macello, cento e cento epiteti saranno scatenati sul mio capo, i peggiori aggettivi qualificativi verranno intercalati ad ogni mio rigo, ad ogni mio pensiero. Ognuno di questi insetti ragionerà secondo la specie alla quale appartiene a secondo l'interesse che lo muove, senza sentire il bisogno di vagliare, ragionare serenamente spogliandosi sopratutto di ogni pregiudizio, di ogni preconcetto. Se il lettore è un cretino mi darà del pazzo, Se nazionalista mi darà del senza-patria. Se egli è... un ladro mi darà del venduto all'oro tedesco! ecc. ecc.

Ma a me veramente poco importa — anzi nulla — del giudizio di pidocchi, importa ancora meno della famosa "folla" 'briaca, la solita plebaglia ignorante, incosciente la quale grida con identico entusiasmo e quasi contemporaneamente

l'"evviva" a dio e al diavolo, la folla che giudica e agisce secondo la misura del calice di vino che le viene somministrato ad arte dai pezzi grossi della politica, della finanza, dai pezzi grossi della religione.

Questa folla che si ubbriaca alle chiacchiere criminose del "Progresso" o del "Giornale d'Italia", i quali pregano tutti i santi perchè scoppi una guerra, una calamità nazionale, un teremoto al mese, flagelli apportatori di fortune per i giornali.

Civiltà Latina e Civiltà Teutonica

E vorrei che tanti e tanti altri coscienti avessero il coraggio di gridare forte tutto il disprezzo e tutto l'obbrobrio per la guerra senza avere tenerezza per nessuno, senza simpatizzare per alcuna nazione, senza fare odiosissimi confronti i quali tendono a far riacquistare la verginità alle nazioni più autocrate, più infami, sino ad ieri detestate, inchiodate alla gogna!

Ah! non mi si venga a parlare di civiltà latina e civiltà teutonica. Se è vero che i teutonici sgozzarono nel Belgio donne e bambini, è anche vero che si sentono anche oggi i gemiti delle donne e bambini dai francesi sgozzati nel Marocco, si sentono ancora i gemiti delle creaturine sgozzate dai belgi nel Congo, dagli inglesi nel Transwall, dai russi nella infame Siberia. E' anche vero — e ancora funziona — la forca a Tripoli; sono anche veri i gloriosi soldatini italiani a girare per le strade di Milano portando in mano certe scàtole di cartone contenenti... gli occhi stati strappati agli arabi!

Oh! per carità non parlate di inciviltà teutonica, di crudeltà tedesca mentre la civiltà latina fa orrore e riempie il cervello d'odio.

Io ho disprezzo per la presente civiltà, sia teutonica che latina, detesto la guerra, qualsiasi guerra, e grido con tutta la mia forza: ABBASSO LA GUERRA.

Tutte le Caste Militari si equivalgono...

Lo so, non è igienico in quest'ora di pazzia collettiva, di ubbriacatura patriottarda parlare contro la guerra, non è igienico..... esprimere il proprio pensiero — o meglio il pensiero sincero, onesto, su certe vantate civiltà, ma non è igienico solamente per i venduti o per i paurosi mai per coloro i quali sanno che è dovere di un cosciente lavoratore di dire sempre la verità anche di fronte al capestro.

Sembra impossibile come si possa rimanere non solamente impassibile di fronte a tanto macello di vite umane, ma si spinga altra gente nell'immenso carnaio. Non si sente nessuno della folla a protestare, ma invece tutti sono diventati dei generali, tutti sono diventati strateghi, professori di storia e di geografia, di diritto civile, penale, internazionale, diplomatici, ecc., ecc. Non si ragiona più, o meglio si ragiona colla morbosità antitedesca creata nel popolino dalla stampa

interessata. Mentre che, odiando il militarismo tedesco, con la stessa forza ognuno dovrebbe odiare il militarismo dei così detti "stati alleati", o di qualunque altro stato, perchè militarismo a qualunque nazione appartenga, è... *militarismo* e *cioè scuola di delinquenza, di criminalità, di prepotenza, violenza,* ed il militarismo esisterà sino a che i lavoratori continueranno ad affollare le *caserme, fomite di guerra* e perciò di *massacri, incendi, stupri, morte, miseria, desolazione, abbrutimento.*

E il Proletariato fà le Spese

La folla stupida e briaca è ossessionata contro la tirannide teutonica e dimentica la tirannide nostrana. Alla folla si è dato ad intendere che schiacciando i teutonici verrà la pace universale, verrà la pasqua dei lavoratori. Con la vittoria degli alleati verrà la pace, l'agiatezza, la felicità per tutti! Poveri mammalucchi, non comprendono gli ingenui che chi vince vince e chi

perde perde, quello che perde è sempre il popolo lavoratore che dovrà pagare con la vita e col suo lavoro le spese della guerra. La fame, la morte, la disperazione invade le case dei poveri lavoratori prima e dopo la guerra o si perde o si vince, mentre dopo la guerra i coronati, i ricchi, tutti i prepotenti se ne vanno all'estero a riposarsi delle troppe fatiche burocratiche!

Guerra di Mercato, cioè guerra di Capitalisti

Si è detto: "questa è guerra di razza, di civiltà, bisogna che la razza barbara sparisca, ecc." Oh! no, questa è guerra di mercato. La tedescheria si armava per soffocare l'Inghilterra, e questa si armava per soffocare il "made in Germany". Così è della Russia, della Francia e delle altre nazioni ora in conflitto o che stanno per entrare nella grande tragedia europea.

E' il famoso "made in Germany" che dà ai nervi anche — e come! — all'America la quale

più delle altre nazioni giudica ed agisce con preconcetto contro i tedeschi.

Barbarismo Tedesco e... Civiltà Americana!

Non si ha diritto di parlare di "corda nella casa dell'impiccato, e l'America di "corda e sapone" ne sa qualche cosa! Essa deplora le atrocità tedesche e manda milioni e milioni di palle "dum-dum" all'Inghilterra. Essa si scandalizza per l'affondamento del Lusitania ma dimentica la infame strage del Colorado, quando donne e bambini rei di essere affamati vennero squartati dalle mitraglie delle guardie repubblicane al servizio dell'omicida Rockefeller. Anch'io sentii affluire il sangue al cervello all'annunzio dell'infame tragedia del Lusitania voluta dal militarismo assassino e protestati, ma non si ha diritto di protestare quando di assassinii più feroci si è colpevoli.

L'Intervento dell'Italia nell'Immane Conflitto

Ora è la volta dell'Italia, di quell'Italia grande, ricca, gloriosa la quale da un po' di tempo a questa parte si è assunta la missione di portare la civiltà un po' da per tutto, mentre, ahimè! tre milioni di suoi figli lacerati, ignoranti e pellagrosi vanno in giro pel mondo in cerca di un tozzo di pane duro. L'Italia anch'essa vuole compiere missione di civiltà dichiarando guerra ai teutonici? Ma come? se sino ad ieri gli italiani andavano a braccetto con i teutonici; mangiavano, bevevano e ingrassavano assieme. Comè, solamente ora essi si sono accorti che i teutonici sono barbari? L'Italia era orgogliosa della triplice alleanza e bisogna ricordare che i socialisti ufficiali — ora contro l'intervento alla guerra — furono minacciati di espulsione dalla Camera quando essi protestarono contro l'affrettato rinnovo della triplice alleanza fatta dal governo senza

prima avere interrogato le due Camere rappresentative.

La Morale di Lor Signori!

In realtà però sta il fatto che l'Italia intende approfittare di una certa posizione dei teutonici per fare il colpo di mano permesso ai governi ma proibito agli affamati!!! E di ciò ormai non se ne fa più un mistero, anzi più volte ho sentito dire ed ho letto anche sulle gialle gazzette, che allorquando i teutonici saranno più avviliti, più esauriti, finiti quasi, allora all'Italia converrà dare il colpo di grazia e far man bassa sul Trentino, sulla Dalmazia, ecc. Come si direbbe in lingua povera: "Uccidere un corpo morto". Questo significa pirateria; "ma tutte le nazioni hanno fatto e fanno così", rispondono i nazionalisti, ed ecco perchè io non sento di essere nazionalista e guerrafondaio. La pirateria e il brigantaggio non fanno parte del mio programma politico.

Seminatrice di civiltà col suo popolo ignorante e morto di fame

L'Italia si devè espandere, deve riprendere le sue terre ecc. ecc. E perchè non espande la civiltà nelle regioni della Sicilia, delle Calabrie, della Basilicata, della Sardegna, l'Agro Romano, le Puglie ecc., dove non esiste acqua, non esiste luce, non esistono fogne, non esistono scuole, manca il pane? Pensa ai suoi figli irredenti? Richiami in casa sua i tre milioni di figli sparsi pel mondo in cerca di ciò che la madre non seppe o non volle dar loro! Missione di civiltà? Oh! anche per Tripoli si parlò di civiltà e appena sbarcati i primi marinari si innalzò la forca nella Piazza del Pane, e venne impiantato il "giuoco del lotto". Forca e Camorra — bella civiltà!

Vi è però sempre da sperare!...

Ma lo sappiamo che lor signori ricorrono a tutti gli espedienti, a tutti i cavilli, a tutte le im-

posture per fare la guerra. Si servono della marmaglia per sollevare la piazza, per formarsi un alibi e scansare le responsabilità così come machiavellicamente fece l'astuto Salandra con le famose dimissioni combinate! Meno male però che malgrado tutte le mali arti del governo, malgrado le pressioni della folla pazza e briaca una buona parte, anzi la parte sana dei sovversivi è rimasta non solamente contro l'intervento ma assolutamente e decisamente contro la guerra in generale. E' vero, vi sono stati molti socialisti che hanno indossato l'abito omicida del soldato, altri onorevoli socialisti sono andati alla Camera in giubba e berretto da cosacco, ma è pur vero che altri sono rimasti al loro posto di fede incrollabile contro tutte le camorre, contro tutte le pastoie nazionali. Saranno costoro pochini? Non fa nulla, non è detta ancora l'ultima parola.... Potrà darsi che i molti si uniranno o per volontà o per forza di cose ai pochi. Forse anche domani....